



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

Cod. Ente 117068

DELIBERAZIONE N° 19 DEL 30 SETTEMBRE 2014

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE M.V.C.

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **20,30**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs. 18.08.2000, N° 267, vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri dell'Unione Media Val Cavallina, costituita dai Comuni di Borgo di Terzo, Vigano San Martino e Luzzana.

All'appello risultano:

		<u>PRES.</u>	<u>ASS.</u>
FADINI	Mauro	X	
ARMATI	Massimo	X	
BELUZZI	Ivan	X	
GHISLENI	Santo	X	
MACARIO	Francesco		X
VAVASSORI	Stefano	X	
GALLO	Loredana	X	
CREMA	Maria	X	
CASALI	Matteo	X	
PETTENI	Andrea	X	
MORA	Emanuela	X	
NICOLI	Alfredo	X	
TOTALI		II	I

Partecipa il **SEGRETARIO** dell'Unione M.V.C. **Lazzarini D.ssa Gemma**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig FADINI MAURO - Presidente dell'Unione Media Val Cavallina** – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE M.V.C. N° 19 DEL 30.09.2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014.

La sottoscritta Lazzarini dr.ssa Gemma in qualità di Responsabile della P.O. Settore economico-finanziario esprime ai sensi dell'art. 49, 1° Comma, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267 PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lazzarini D.ssa Gemma

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 N° 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lazzarini D.ssa Gemma



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO che :

- con deliberazione di Assemblea dell'Unione M.V.C. n.10 in data 30.09.1998 si prendeva atto dell'avvenuto trasferimento a questa Unione da parte dei tre Comuni aderenti con decorrenza 01.01.1999 delle competenze amministrative concernenti le funzioni ed in servizi relativi alla nettezza urbana ed allo smaltimento dei rifiuti in genere ;
- con deliberazione di Assemblea dell'Unione M.V.C. n.13 in data 21.10.2013 si approvava il Regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI altresì l'art. 1, comma 704 della medesima legge che ha disposto l'abrogazione della TARES di cui all'art.14 del D.L. n.101 del 2011, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data e in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, la disciplina della TARI, concernente tra l'altro :

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe ;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia , anche attraverso l'applicazione dell'ISEEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ;

CONSIDERATO che :

- a) in forza delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, cessa di avere applicazione nel territorio dell'Unione Media Val Cavallina , ente al quale i Comuni di Vigano San Martino, Borgo di Terzo e Luzzana il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani , il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data ;



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

- b) con deliberazione del Consiglio dell'Unione M.V.C. n.18 in data odierna è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) nel territorio dei Comuni di questa Unione ;
- c) il comma 783 della citata Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 stabilisce che « *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili* » ;
- d) la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- e) secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- f) dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe ;
- g) ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica ;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 1, del D.P.R. 158/1999, precisa che all'approvazione del piano finanziario provvede il "soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, di cui all'art. 23, d.lgs. 22/1997, espressione da riferire non già al soggetto incaricato della materiale conduzione del servizio, ma all'Autorità d'ambito (cfr. anche art. 238, comma 5, d.lgs. 152/2006), ovvero in mancanza di questa, " il singolo comune" e per i Comuni aderenti all'Unione M.V.C. quest'ultima ;



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"* ;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 in base alla normativa di riferimento vigente è stato differito al 30 settembre 2014."

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'Ufficio tributi sulla base dei dati relativi al servizio gestito dalla Società Val Cavallina servizi s.r.l. , affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione dei cestini e raccolta rifiuti abbandonati, spazzamento strade e gestione centro di raccolta , e che per l'anno 2014 è pressoché identico a quello approvato per la TARES ;

PRESO ATTO che :

- per l'anno 2014 il costo complessivo del servizio previsto nel Piano Finanziario è pari a € 234.200,00 , al netto delle minori entrate per riduzioni ;
- l'articolo 3 del citato D.P.R. n.158/1999, stabilisce che *"la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti"* ;
- il successivo art.4 del medesimo D.P.R. prevede che la tariffa così suddivisa in parte fissa e variabile sia ripartita tra le categorie d'utenza domestica e non domestica ;
- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del D.P.R. n.158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più occupanti) ;
- i riferimenti alla superficie occupata e al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati non in modo proporzionale, ma in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi ;
- per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del D.P.R. n.158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata e alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie , da utilizzarsi, relativamente alla parte variabile , nel caso in cui non si disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

- l'Unione M.V.C. non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre far riferimento alla tabella del D.P.R. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa ;
- la tabella di classificazione delle utenze non domestiche contiene l'elencazione di 21 categorie di utenza (per i comuni inferiori a 5000 abitanti), per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo di produzione di rifiuti ;
- si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nella tabella, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione ;

ATTESO che la quantità stimata dei rifiuti prodotti pari a kg. 1.154.000 proviene per il 20% dalle utenze non domestiche (kg.230.800) e per il rimanente 80% dalle utenze domestiche (kg. 923.200) ;

RITENUTO suddividere il costo complessivo del servizio previsto nel Piano Finanziario per l'anno 2014 pari a € 234.200,00 , al netto delle minori entrate per riduzioni, nella percentuale del 80% per le utenze domestiche e nella percentuale del 20% per le utenze non domestiche ;

CONSIDERATO che :

- i criteri da utilizzare per la definizione delle tariffe, oltre alla percentuale di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche, sono la determinazione dei valori dei coefficienti necessari per applicare il metodo normalizzato ossia:
 1. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche K_a , coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare (tabella 1.b) ;
 2. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche K_b , coefficiente proporzionale di produttività per il numero di componenti del nucleo familiare (tabella 2) ;
 3. Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche K_c , coefficiente potenziale di produzione (tabella 3.b) ;
 4. Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche K_d , coefficiente di produzione kg/mq anno (tabella 4.b) ;
- quanto viene definito con la presente deliberazione determinerà le tariffe da applicare per l'anno 2014 ;
- quindi concluso il riparto, sulla base delle percentuali individuate, della parte fissa e della parte variabile tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, la determinazione della tariffa per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi :



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

utenze domestiche :

- partite soggette a TARES, comprensive anche delle utenze dei non residenti ;
- suddivisione dei nuclei familiari, a seconda del numero dei componenti (da 1 a 6 e più) e individuazione della tariffa in base alla superficie occupata per tipologia di nucleo ;
- applicazione dei coefficienti di adattamento, il primo Ka, nei valori fissi, il secondo Kb nei valori determinati entro i limiti dell'intervallo prefissato dal D.P.R. 158/1999;

utenze non domestiche :

- i dati presi a riferimento sono le partite, con le relative superfici, soggette a TARES nell'anno 2013 aggiornate secondo le rilevazioni effettuate in questi ultimi mesi e suddivise tra le 21 categorie d'utenza previste dal D.P.R. 158/1999;
- scelta dei coefficienti di adattamento: tale scelta è rimessa all'Unione nei limiti dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158 ;

PRESO ATTO che :

- il prospetto dei costi per l'elaborazione del piano finanziario è rappresentato dall' ALLEGATO A) ;
- i prospetti di calcolo per la determinazione della tariffa anno 2014 sono indicati negli allegati B), C) , D), E) ;
- le tariffe TARI anno 2014 sono indicate nell' ALLEGATO E) ;
- al termine dell'esercizio finanziario 2014 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo ;

PREMESSO quanto sopra :

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Unione Media Val Cavallina ;

CON voti ***favorevoli 11 , contrari nessuno e astenuti nessuno*** espressi per alzata di mano ,

DELIBERA



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

- 1) Di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani anno 2014 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale costituito dai seguenti prospetti:
 - ALLEGATO A – prospetto riassuntivo e ripartizione costi fissi e variabili
 - ALLEGATO B - prospetto di calcolo delle tariffe

- 2) Di stabilire i criteri da utilizzare per la definizione delle tariffe come segue:
 - a) percentuale di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche: 80% a carico delle utenze domestiche e 20% a carico delle utenze non domestiche ;
 - b) coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche (ALLEGATO C) :
 - c) coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche (ALLEGATO D) :

- 3) Di stabilire le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare nell'anno 2014 allegate alla presente deliberazione per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (ALLEGATO E) ;

- 4) Di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504 (anno 2014 pari al 5%) ;

- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- 6) Di dichiarare con **voti favorevoli 11**, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

* * * * *

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 185.200,00
CC- Costi comuni	€ 49.000,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 15.800,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 250.000,00

ALLEGATO A)

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 4.400,00
-----------------------------	------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 26.100,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 30.300,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 60.100,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 36.200,00
Riduzioni parte variabile	€ 15.800,00
Totale	€ 168.500,00

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 12.500,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 21.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 28.000,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ 20.000,00
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 81.500,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 81.500,00

Totale fissi + variabili € 250.000,00

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

ALLEGATO B)

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI	Inserire	%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	81.500,00	0,00%	81.500,00	Costi fissi no K
CKn		0%	0,00	CKn
Costi variab n-1	152.700,00	0,00%	152.700,00	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €			234.200,00	TOTALE
Totale RSU kg	1.154.000,00			
Tasso inflaz. Ip	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.+ Riduzioni	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	923.200	80,00	€ 65.200,00	€ 126.560,00	€ -	€ 126.560,00
Und	230.800	20,00	€ 16.300,00	€ 41.940,00	€ -	€ 41.940,00
Totale	1.154.000	100,00	€ 81.500,00	€ 168.500,00	€ -	€ 168.500,00

COSTI VARIABILI	
Riduz. Var.	Costi var.Tot
€ 4.400,00	€ 122.160,00
€ 11.400,00	€ 30.540,00
€ 15.800,00	€ 152.700,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire Stot(n)	Inserire N(n)	Inserire Ps
1	41914	402	100%
2	42033	334	100%
3	33425	245	50%
4	33501	239	50%
5	9665	68	0%
6 o più	2606	20	0%
Totale	163144	1308	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,328	52,909
0,383	95,235
0,422	108,463
0,454	137,562
0,485	153,435
0,508	179,889

RIDUZIONE UD		
Tariffa Tot	U Rid.	Rid. 10% Var.
35.037,079	85,00	449,723
47.916,711	152,00	1.447,579
40.689,680	96,00	1.041,241
48.073,868	84,00	1.155,524
15.120,094	15,00	230,152
4.922,567	3,00	53,967
191.700	445,00	4.378,188

TARIFFA MEDIA MQ.	TARIFFA MEDIA Famiglia
0,83	86
1,11	139
1,19	162
1,40	196
1,54	219
1,87	243
1,13	143

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (<= 100%):			
n.	Attività	Inserire Stot(ap)	Inserire Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1781	100%
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	397	100%
3	Stabilimenti balneari		100%
4	Esposizioni, autosaloni	33080	100%
5	Alberghi con ristorante		100%
6	Alberghi senza ristorante	178	100%
7	Casa di cura e riposo		100%
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3336	100%
9	Banche ed istituti di credito	632	100%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3480	100%
	- idem utenze giornaliera	0,00	100%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	388	100%
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	2434	100%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1572	100%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4671	100%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1100	100%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	742	0%
	- idem utenze giornaliera		100%
17	Bar, caffè, pasticceria	1519	0%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1678	100%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	35	100%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	236	0%
	- idem utenze giornaliera		100%
21	Discoteche, night-club	80,00	100%
	TOT	57.339,00	

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,170	0,439
0,267	0,685
0,211	0,544
0,144	0,371
0,444	1,143
0,304	0,783
0,334	0,857
0,378	0,973
0,194	0,500
0,371	0,954
0,002	0,005
0,508	1,302
0,348	0,889
0,388	0,992
0,304	0,784
0,364	0,933
1,618	4,149
0,014	0,035
1,217	3,119
0,795	2,045
0,872	2,239
2,025	5,200
0,019	0,049
0,548	1,407

RIDUZIONI						
Ricavo Lordo	Mq.	Rid. 70% V.	Mq.	Rid. 100% V.	Totale Rid.	
1085,92						
378,11						
17036,32	20684	5375,91	1872	695,06	6070,97	
193,58						
4504,74	922	627,77			627,77	
438,47						
4610,41						
702,33						
3009,86						
2168,09	1291	896,03			896,03	
5084,63	3073	1687,38	1098	861,30	2548,68	
1426,95	435	284,08			284,08	
4278,85						
6585,45						
4765,77						
108,90						
1705,22	236	859,08			859,08	
156,39						
58240,00	26641,00	9736,25	2970,00	1556,36	11286,62	

NUMERO UTENTI	TARIFFA MEDIA MQ.	TARIFFA MEDIA UTENTE
8	0,610	136
1	0,952	378
51	0,331	215
2	1,088	97
39	1,162	99
4	0,694	110
13	1,325	355
6	1,810	117
22	1,237	137
6	0,809	212
3	0,543	845
7	1,039	163
5	5,767	856
13	4,335	507
5	2,840	953
1	3,112	109
2	3,585	423
1	1,955	156
139	0,810	243

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

ALLEGATO C)

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 65.200,00

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	TFd	
				Quf	Quf.Ka(n)
1	0,84	41914	35.207,76	0,391	0,328
2	0,98	42033	41.192,34	0,391	0,383
3	1,08	33425	36.099,00	0,391	0,422
4	1,16	33501	38.861,16	0,391	0,454
5	1,24	9665	11.984,60	0,391	0,485
6 o più	1,30	2606	3.387,80	0,391	0,508

Totale 166.732,66

Gettito	
€	13.767,82
€	16.108,07
€	14.116,34
€	15.196,47
€	4.686,52
€	1.324,78

€ 65.200,00

Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

€ 126.560,00

Qtot (kg)

€ 923.200,00

Cu (€/kg)

€ 0,14

Quv

385,95

n	Kb min	Kb max	Inserire				Quv	TVd	
			Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)		Gettito	
	0,60	1,00	100%	1,00	402	402	52,91	€	21.269,254
2	1,40	1,80	100%	1,80	334	601,2	95,24	€	31.808,646
3	1,80	2,30	50%	2,05	245	502,25	108,46	€	26.573,341
4	2,20	3,00	50%	2,60	239	621,4	137,56	€	32.877,400
5	2,90	3,60	0%	2,90	68	197,2	153,43	€	10.433,575
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	20	68	179,89	€	3.597,784

Totale 2392,05

€ 126.560,000

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

ALLEGATO D)

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 16.300,00

QTnd 48.772,37

Qapf 0,33420562

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 100%

TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	100%	0,510	1.781,00	908,31	0,170	303,56
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	100%	0,800	397,00	317,60	0,267	106,14
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	100%	0,630	0,00	0,00	0,211	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	100%	0,430	33.080,00	14224,40	0,144	4.753,87
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	100%	1,330	0,00	0,00	0,444	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	100%	0,910	178,00	161,98	0,304	54,13
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	100%	1,000	0,00	0,00	0,334	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	100%	1,130	3.336,00	3769,68	0,378	1.259,85
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	100%	0,580	632,00	366,56	0,194	122,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	100%	1,110	3.480,00	3862,80	0,371	1.290,97
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	100%	2,220	0,00	0,00	0,742	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	100%	1,520	388,00	589,76	0,508	197,10
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	100%	1,040	2.434,00	2531,36	0,348	845,99
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	100%	1,160	1.572,00	1823,52	0,388	609,43
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	100%	0,910	4.671,00	4250,61	0,304	1.420,58
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	100%	1,090	1.100,00	1199,00	0,364	400,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,840	742,00	3591,28	1,618	1200,23
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	100%	14,840	0,00	0,00	4,960	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,640	1.519,00	5529,16	1,217	1.847,88
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	100%	2,380	1.678,00	3993,64	0,795	1.334,70
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	100%	2,610	35,00	91,35	0,872	30,53
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	236,00	1430,16	2,025	477,97
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	100%	20,880	0,00	0,00	6,978	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	100%	1,640	80,00	131,20	0,548	43,85
						57.339	48772,37	16.300,00	

Verificato

ALLEGATO E)

TABELLA TARIFFE APPLICATE ANNO 2014
D.P.R. 158/1999

	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Categoria utenze DOMESTICHE	(€/mq/anno)	(€/anno)
Componenti: 1	0,328	52,909
Componenti: 2	0,383	95,235
Componenti: 3	0,422	108,463
Componenti: 4	0,454	137,562
Componenti: 5	0,485	153,435
Componenti: 6 o più	0,508	179,889

	(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
Categoria utenze NON DOMESTICHE - SPECIALI		
S01-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,170	0,439
S02-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,267	0,685
S03-Stabilimenti balneari	0,211	0,544
S04-Esposizioni, autosaloni	0,144	0,371
S05-Alberghi con ristorante	0,444	1,143
S06-Alberghi senza ristorante	0,304	0,783
S07-Case di cura e riposo	0,334	0,857
S08-Uffici, agenzie, studi professionali	0,378	0,973
S09-Banche ed istituti di credito	0,194	0,500
S10-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,371	0,954
S11-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,508	1,302
S12-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,348	0,889
S13-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,388	0,992
S14-Attività Industriali con capannoni di produzione	0,304	0,784
S15-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,364	0,933
S16-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,618	4,149
S17-Bar, caffè, pasticceria	1,217	3,119
S18-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,795	2,045
S19-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,872	2,239
S20-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,025	5,200
S21-Discoteche, night club	0,548	1,407



UNIONE MEDIA VAL CAVALLINA

Comuni di Vigano S. Martino – Borgo di Terzo – Luzzana
Provincia di Bergamo

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Fadini Mauro

IL SEGRETARIO
f.to Lazzarini D.ssa Gemma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'Art. 124, Comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267, viene affissa in copia all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

dal 08.10.2014 al 23.10.2014

Addi 08.10.2014

IL SEGRETARIO
f.to Lazzarini D.ssa Gemma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'Art. 134, Comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267.

Addi

IL SEGRETARIO
f.to Lazzarini D.ssa Gemma

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addi 08.10.2014



IL SEGRETARIO
Lazzarini D.ssa Gemma